



# Comune di Forano

Provincia di Rieti

## REGISTRO GENERALE ORDINANZE

ORDINANZA N. 6 del 26/05/2015

OGGETTO:

**DIVIETO DI UTILIZZO IMPROPRIO ACQUA POTABILE**

*Prot. n. 3612 del 12.6.2015*

**IL SINDACO**

Considerato che nei giorni scorsi è stato registrato un consistente aumento delle temperature, anomalo per tale periodo dell'anno.

Preso atto che tale aumento della temperatura ha comportato un rilevante incremento di consumo di acqua potabile;

Rilevato che è necessario disciplinare un uso razionale dell'acqua potabile e ridurre qualsiasi spreco della risorsa, per evitare che il persistere di tali condizioni climatiche, possa condurre a situazioni critiche sia quantitative che qualitative nell'approvvigionamento idrico;

Considerato che è necessario adottare idoneo provvedimento al fine di limitare i consumi impropri di acqua potabile nel territorio comunale e garantire le necessarie priorità all'uso domestico e civile;

Considerato pertanto di limitare gli usi impropri dell'acqua potabile come l'annaffiatura di orti, giardini, il ricambio d'acqua delle piscine private, ed il lavaggio delle autovetture, l'irrigazione dei campi ed il lavaggio di aree private;

Preso atto di dover emettere un'ordinanza per scoraggiare e quindi limitare usi impropri di acqua potabile;

Visto l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 7 - bis del D. Lgs. 267/2000;

**ORDINA**

1) il divieto, nel territorio del Comune di Forano, di utilizzare l'acqua potabile, proveniente dal pubblico acquedotto, per i seguenti scopi:

- a) annaffiatura orti e giardini privati;
- b) irrigazione dei campi;
- c.) lavaggio autovetture e simili;
- d.) lavaggio di spazi di aree private;
- e) riempimento di vasche e piscine private;
- f) ogni altro utilizzo improprio e diverso dalle normali necessità domestiche e produttive;

2) di applicare, agli inadempienti a quanto previsto al punto 1 della presente ordinanza, una sanzione amministrativa commisurata alla gravità dell'infrazione secondo le gradualità sotto specificate:

- a). annaffiatura di orti e giardini con superficie inferiore a 200 mq. sanzione da € 25,00 a € 150,00;
- b) annaffiatura di orti e giardini con superficie superiore a 200 mq. sanzione da € 50,00 a € 300,00;

- c) irrigazione dei campi sanzione da € 100,00 a € 500,00;
- d) lavaggio autovetture e simili sanzione da € 25,00 a € 150,00;
- e) lavaggio di spazi di aree private con superficie inferiore a 200 mq. sanzione da € 25,00 a € 150,00;
- f) lavaggio di spazi di aree private con superficie superiore a 200 mq. sanzione da € 50,00 a € 300,00;
- g) riempimento di vasche e piscine private sanzione da € 100,00 a € 500,00;
- h) ogni altro utilizzo improprio e diverso dalle normali necessità sanzione da € 25,00 a € 500,00 in ragione della gravità dell'infrazione;

3) il divieto di utilizzare i pubblici fontanelli, salvo i casi espressamente autorizzati:

- a) collegare canalizzazioni provvisorie per il prelievo dell'acqua potabile;
- b) utilizzo improprio e spreco dell'acqua potabile;

4) di applicare, agli inadempienti a quanto previsto al punto 3 del presente atto, una sanzione amministrativa da € 50,00 a € 300,00;

5) di dare massima diffusione del presente atto.

6) si avverte che saranno effettuati controlli a campione sui consumi effettivi, nell'intero territorio.

La Polizia Municipale è incaricata dell'osservanza della presente Ordinanza.

Contro il presente atto è esperibile il ricorso al T.A.R. del Lazio oppure in via alternativa il ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 60 giorni dalla notifica o piena conoscenza dell'atto per il primo ed entro 120 giorni dalla notifica o piena conoscenza dell'atto per il secondo.



IL SINDACO  
MARGO CORTELLA